

Prima stazione: GESÙ È CONDANNATO A MORTE



G Ti adoriamo, o benediciamo.

T Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Cristo, e ti

1L Dal Vangelo di Marco

Si riunirono i capi dei sacerdoti, gli anziani e gli scribi. Il sommo sacerdote interrogò Gesù: «Sei tu il Cristo, il Figlio di Dio benedetto?». E Gesù: «Io lo sono! Allora il sommo sacerdote disse: «Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? Avete udito la bestemmia; che ve ne pare?». Tutti sentenziarono che era reo di morte (Mc 14,53 ss.).

2L Dalla parola di Don Orione

Non dobbiamo guardare a noi, servi inutili, ma alla gloria di Dio e al bene delle anime nostre e altrui.

5'' di silenzio

C. Gesù non volle inciso il suo nome sulle rocce dei monti, ma nel cuore degli uomini.

T. Salvaci, o Signore, dal nostro desiderio di apparire.

GLORIA AL PADRE....

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore!

Seconda stazione: GESÙ PRENDE LA CROCE



G Ti adoriamo, o

T Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Cristo, e ti benediciamo.

1L Dal Vangelo di Giovanni

Pilato disse ai Giudei: «Ecco il vostro re!». Ma quelli gridarono: «Via, via, crocifiggilo!». Disse loro Pilato: «Metterò in croce il vostro re?». Risposero i sommi sacerdoti: «Non abbiamo altro re all'infuori di Cesare». Allora lo consegnò loro perché fosse crocifisso. Essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo del Cranio, detto in ebraico Gòlgota (19,14 ss).

2L Dalla parola di Don Orione

“Viviamo Gesù!

Tutti e tutto per Gesù;

niente fuori di Gesù,

niente che non sia Gesù,

che non porti a Gesù,

che non respiri Gesù!

Il modo degno della vocazione

Che abbiamo ricevuta,

modellati sulla sua croce,

al suo sacrificio, sulla sua obbedienza

- Usque ad mortem –

E' proprio la croce la prova dell'amore”.

5'' di silenzio

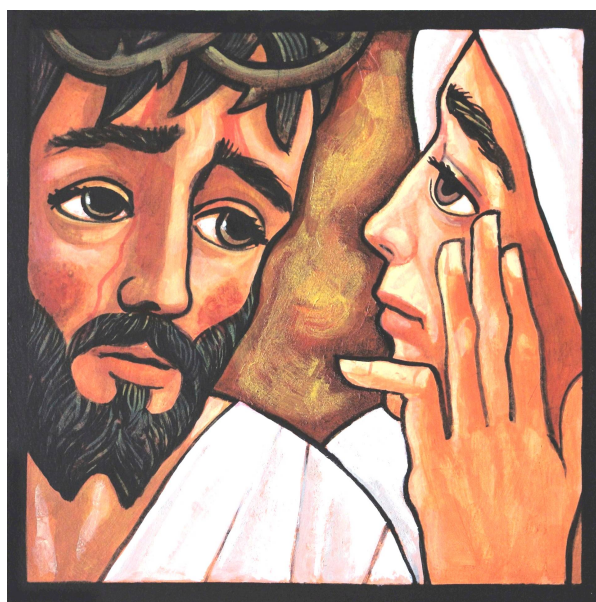
C. A non lamentarci mai aiutaci o Signore!

T. Aiutaci Signore!

GLORIA AL PADRE ...

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

Terza stazione: GESÙ CADE SOTTO LA CROCE



G Ti adoriamo, o
T Perché con la tua
 il mondo.

Cristo, e ti benediciamo.
 santa Croce hai redento

1L Dal profeta Isaia

Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il soffrire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia (53,3).

2L Dalla parola di Don Orione

“ ... Sento un grandissimo bisogno di gettarmi sul cuore del nostro caro Signore Crocifisso e di morire amandolo e piangendo di carità; e mi pare che Nostro Signore deve essere molto adirato con me perché gli dico sempre che sono tutto suo, e poi non lo sono mai. Sento che farei un gran male se non incominciassi subito, e quindi intendo e voglio incominciare in questo momento, mentre scrivo questa parola, ad essere tutto di Gesù Crocifisso ed a consumarmi tutto di carità”.

5'' di silenzio

G. Fiat! Fiat! Fiat!

T. Insegnaci, o Signore, a compiere la tua volontà

GLORIA AL PADRE ...

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

Quarta stazione: INCONTRA SUA MADRE

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

1L Dal Vangelo di Giovanni

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco il tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco la tua madre!». E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa (19,25-27).

2L Dalla parola di Don Orione

Canto la Madonna:
lasciatemi amare e cantare!
Sono un povero pellegrino
Che cerco luce e amore:
vengo al Santuario col rosario in mano
per diventare lo sgabello
dei piedi immacolati di Maria,
in eterno:
vengo a cercarle luce e amore
di Dio e delle anime!
Vengo a Lei per non perdermi,
dopo essere passato per profondità,
frane, altezze, precipizi, montagne,
uragani, abissi, oscurità di spirito,
ombre nere
Vengo a Lei, e sento sopra di me
un'altra pace che si libra:
vedo il suo manto distendersi
su tutte le tempeste,
e una serenità in offuscabile
che sorpassa le regioni della luce umana,
e trapassa tutti i nostri splendori,
e mi avvolge e penetra.”

5'' di silenzio

G. Maria, abbiamo bisogno dell'incontro con te!

T. O Madre, abbiamo bisogno di te in tutte le situazioni, nelle nostre notti, nelle sofferenze, dolore. Non ci che mai ti

.AVE MARIA,

*Santa Madre, deh voi
Signore siamo impresse*



PIENA DÌ GRAZIA ...

*fate che le piaghe del
nel mio cuore.*

Quinta stazione: GESÙ È AIUTATO DAL CIRENEO

G Ti adoriamo, o Cristo,
T Perché con la tua santa
mondo.



e ti benediciamo.
Croce hai redento il

1L Dal Vangelo di Luca

Costrinsero un tale che passava, un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e Rufo, a portare la croce (15,21).

2L Dalla parola di Don Orione

Signore, scrivete sulla mia fronte
e sul mio cuore il Tau sacro della carità.
Apritemi gli occhi e il cuore sulle miserie dei miei fratelli:
che la mia vita fiammeggi,
come in altissimo rogo,
davanti a voi, o Gesù!
Vita Ardente!
Fatemi un braciere, sfavillante di luce.
Inginocchiato con tutta la mia miseria,
io mi stendo, gemendo,
dinanzi alla tua misericordia, o Signore,
che sei morto per noi.
Signore, non sono degno, ma ho bisogno della tua gioia,
una gioia casta, una gioia che rapisce, che ci trasporta nella pace,
al di sopra di noi stessi e di tutte le cose:
immensa gioia!

5'' di silenzio

G. Donaci, o Signore, di diventare gli “STOLTI” di Cristo ... di vivere e morire della stoltezza della carità per i fratelli ... di amare sempre e dare la vita, cantando l'AMORE

T. Sarete miei testimoni, se avrete AMORE gli uni per gli altri.

GLORIA AL PADRE ...

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

Sesta Stazione: GESÙ RICEVE L'OMAGGIO DELLA VERONICA



G Ti adoriamo, o Cristo,
T Perché con la tua santa
 mondo.

e ti benediciamo.
 Croce hai redento il

1L Dal profeta Isaia

Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto confuso, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare deluso. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima (50,7; 53,3).

2L Dalla parola di Don Orione

“Apriamo a molte genti un mondo nuovo e divino;
 pieghiamoci con caritatevole dolcezza
 alla comprensione dei piccoli, dei poveri, degli umili.
 Vogliamo essere bollenti di fede e di carità.
 Vogliamo essere santi vivi per gli altri,
 morti a noi.
 Segui la tua vocazione e mantieni
 Fede ai tuoi voti.
 Dobbiamo essere santi, ma farci tali santi che
 la nostra santità non appartenga solo al culto dei fedeli,
 né stia solo nella Chiesa,
 ma trascenda e getti nella società
 tanto splendore di luce,
 tanta vita di amore di Dio e degli uomini
 da essere più che i santi della Chiesa,
 i santi del popolo e della salute sociale.”

5'' di silenzio

G. Per non averti saputo scoprire nel volto sofferente dei fratelli ...
T. Perdonaci, o Signore.

GLORIA AL PADRE ...

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

Settima stazione: GESÙ CADE LA SECONDA VOLTA

G Ti adoriamo, o Cristo,
T Perché con la tua
il mondo.



e ti benediciamo.
santa Croce hai redento

1L Dal profeta Isaia

Non ha apparenza, né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per provare in lui diletto (...) Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello come pecora muta davanti ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca (53, 2-7).

2L Dalla parola di Don Orione

“Prego umilmente,
ma con fiducia filiale e grande,
la Santa Madonna,
perché vi assista e conforti,
perché vi salvi dallo scoraggiamento.
Lo scoraggiamento ci fa sperimentare
la nostra miseria,
ci fa conoscere, col fatto, che abbiamo bisogno di Dio,
e sotto questo aspetto anche lo scoramento
ha una sua ragione di bene,
ma non più in là che il farci sentire
che il solo fonte della forza è Dio ...”

5'' di silenzio

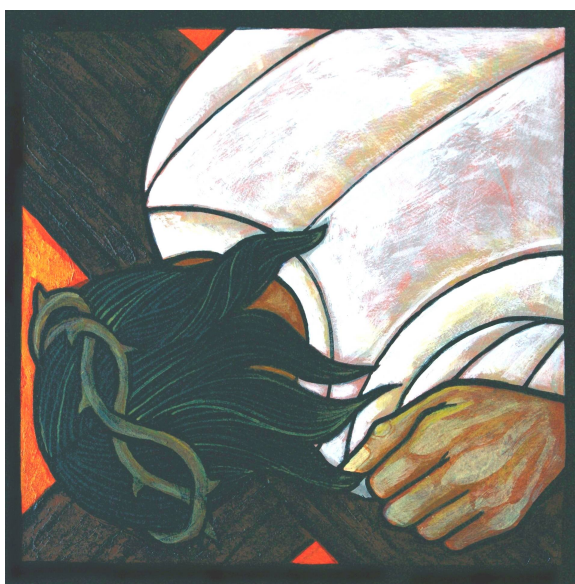
G. Non dubitate: Dio è con noi, se voi sarete umili con Dio! Prendete il vostro carico, con viva fede e fiducia nel Signore.

T. **Sostienici, Signore, con la tua mano fiduciosa,**

GLORIA AL PADRE ...

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

Ottava stazione: GESÙ INCONTRA LE PIE DONNE



G Ti adoriamo, o

T Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

Cristo, e ti benediciamo.

1L Dal vangelo

Seguiva Gesù una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli. Se trattano così il legno verde, che avverrà del legno secco?» (23,27 ss).

2L Dalla parola di Don Orione

“Bisogna, miei cari figli, che ci diamo a servire Dio e il prossimo con amore santo, dolcissimo, con intelligenza, e con animo grande, ardente di slanci sublimi, sino alla consumazione di noi, generosissimamente!

Senza generosità faremo le cose privi di spirito o a metà; retrocederemo, invece di avanzare nella pratica della virtù; la nostra mortificazione andrà evaporando, la purezza diventerà vacillante, la carità difettosa, l'obbedienza molto imperfetta o una parvenza, saremo languidi in tutti gli esercizi di pietà.”

5'' di silenzio

G. Aiutaci, Signore, ad amarti nei nostri nemici e in chiunque ci passi accanto lungo la nostra strada.

T. Aiutaci, Signore!

GLORIA AL PADRE ...

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

Nona stazione: GESÙ CADE PER LA TERZA VOLTA

G Ti adoriamo, o Cristo, e
T Perché con la tua santa
mondo.



ti benediciamo.
Croce hai redento il

1L Dal profeta Isaia

Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui. Per le sue piaghe siamo stati guariti. Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato (53,4).

2L Dalla parola di Don Orione

“Non vi è altra scuola per noi, né altro maestro, né altra cattedra che la croce.

Vivere la povertà di Cristo,
il silenzio e la mortificazione di Cristo,
l'umiltà e l'obbedienza di Cristo nella illibatezza e santità della vita:
pazienti e mansueti,
perseveranti nell'orazione,
tutti uniti di mente e di cuore in Cristo; in una parola vivere Cristo.”

5'' di silenzio

G. Rendici, Signore, persone buone tra i fratelli, capaci di stendere sempre le mani e il cuore a raccogliere debolezze e miserie, per farne un'offerta a te gradita.

T. Sostienici con la tua mano fraterna.

GLORIA AL PADRE ...

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

Decima stazione: GESÙ È SPOGLIATO DELLE SUE VESTI



G Ti adoriamo, o
T Perché con la tua
 il mondo.

Cristo, e ti benediciamo.
 santa Croce hai redento

1L Dal profeta Isaia

Ho presentato il dorso ai flagellatori, la guancia a coloro che mi strappavano la barba; non ho sottratto il volto agli insulti e agli sputi. Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto confuso, per questo rendo il mio volto duro come pietra, sapendo di non restare deluso (50,6).

2L Dalla parola di Don Orione

“Tutte le virtù voglio che siano da noi praticate, ma quanto alla bella virtù, alla *purezza* voglio che sia la virtù speciale nostra, e per questo vi esorto alla comunione quotidiana, alla devozione filiale alla Madonna, alla preghiera, alla fuga da ogni relazione pericolosa, e alla mortificazione.

Vigilanza, vigilanza, vigilanza, vigilanza su di noi e su gli altri, vigilanza paterna o sacerdotale, ma rigorosa ed esatta e continua: in fatto di modestia non si transiga, non si tolleri: o correzione o espulsione!

... Diamo buon esempio, diamo buon esempio, diamo buon esempio: le parole muovono, ma gli esempi trascinano”.

5” di silenzio

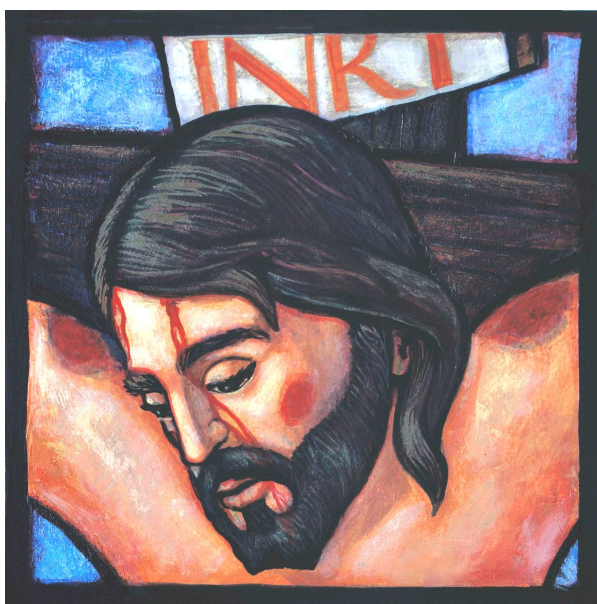
G A mantenere il nostro impegno di consacrazione ...

T Scuotici e perdonaci

GLORIA AL PADRE ...

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

Undicesima stazione: GESÙ È INCHIODATO SULLA CROCE



G Ti adoriamo, o
T Perché con la tua
 il mondo.

Cristo, e ti benediciamo
 santa Croce hai redento

1L Dal profeta Isaia

Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in espiazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore (53, 10).

2L Dalla parola di Don Orione

“Gesù è morto con le braccia aperte.
 È Dio che si è abbassato e immolato
 con le braccia aperte.
 Carità!
 Voglio cantare la carità!
 Avere una grande pietà per tutti!”

5'' di silenzio

G volle morire a braccia aperte, tutti chiamando al suo cuore aperto, squarciato: anelando abbracciare in quel cuore divino, tutti.

T Chi ha sete venga a me e beva chi crede in me!

GLORIA AL PADRE ...

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

Dodicesima stazione: GESÙ MUORE IN CROCE

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.

T Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

1L Dal Vangelo di Marco

Venuto mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra, fino alle tre del pomeriggio. Alle tre Gesù gridò con voce forte: *Eloi, Eloi, lemà sabactàni?*, che significa: *Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?* E Gesù, dando un forte grido, spirò. Il velo del tempio si squarciò in due, dall'alto in basso. Allora il centurione che gli stava di fronte, vistolo spirare in quel modo, disse: «Veramente quest'uomo era Figlio di Dio!» (15,33 ss).

2L Dalla parola di don Orione

“Ponimi, o Signore, sulla bocca dell’inferno, perché io, per la misericordia tua, la chiuda.

Che il mio segreto martirio per la salvezza delle anime, di tutte le anime,
sia il mio paradiso e la suprema mia beatitudine.

Amore delle anime, anime, anime!

Non saper vedere e amare nel mondo che le anime dei nostri fratelli.

Anime di piccoli,

anime di poveri,

anime di peccatori,

anime di giusti,

anime di traviati,

anime di penitenti,

anime di ribelli alla volontà di Dio,

anime ribelli alla Santa Chiesa di Cristo,

anime di figli degeneri,

anime di sacerdoti sciagurati e perfidi,

anime sottomesse al dolore,

anime bianche come colombe,

anime semplici, pure, angeliche di vergini,

anime cadute nella tenebra del senso della bassa bestialità della carne,

anime orgogliose del male,

anime avidi di potenza e di oro,

anime piene di se, che solo vedono se,

anime smarrite che cercano una via,

anime dolenti che cercano un rifugio, o una parola di pietà,

anime urlanti nella disperazione della condanna

o anime inebriate dalle ebbrezze della verità vissuta;

tutte sono amate da Cristo,
per tutte Cristo è morto,
tutte Cristo vuole salve
suo cuore trafitto”-

5'' di silenzio

G Hai dato tutto di te –
rifiutato. Sei giunto a dare
inchiodato alla tua
tuo calice – non hai avuto
fatto agnello immolato

**T. Gesù, fa' che ognuno
di volersi fermare
croce, dinanzi a questo
dell'amore divino.**



tra le sue braccia e sul

niente ci hai mai
la vita per noi –
povertà! Hai vuotato il
parola d'odio; ti sei
per noi.

**di noi senta la grazia
davanti alla tua
grande segno**

GLORIA AL

PADRE ...

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siamo impresse nel mio cuore.

Tredicesima stazione: GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE



G Ti adoriamo, o
T Perché con la tua
mondo.

Cristo, e ti benediciamo.
santa Croce hai redento il

1L Dal Vangelo secondo Matteo

Venuta la sera giunse un uomo ricco di Arimatea, chiamato Giuseppe, il quale era diventato anche lui discepolo di Gesù. Egli andò da Pilato e gli chiese il corpo di Gesù. Allora Pilato ordinò che gli fosse consegnato il Signore (27,57 ss).

2L Dalla parola di Don Orione

“Questa è la nostra fede in Maria, il nostro culto e il nostro dolcissimo amore alla Santa Madonna, alla Mater Dei.

E noi andiamo a Gesù per Maria.

I pastori cercarono Gesù,
e lo trovarono nelle braccia di Maria.

I Re Magi vennero da regioni lontane per cercare il Messia,
e lo adorarono nelle braccia di Maria.

E noi, o miei figli, noi, poveri peccatori,
dove troveremo noi ancora e per sempre Gesù?

Lo ritroveremo e lo adoreremo

Tra le braccia e sul cuore di Maria!”

5'' di silenzio

G. Per avere fame e sete di anime e di ardentissima carità.

T. Ave, o Maria, piena di grazia intercedi per noi!

GLORIA AL PADRE ...

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

Quattordicesima stazione: IL CORPO DI GESÙ É SEPOLTO

G Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo.
T Perché con la tua santa Croce hai redento il mondo.

1L Dal Vangelo secondo Giovanni

Giuseppe d'Arimatea chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodèmo e portò una mistura di mirra e di aloe di circa cento libbre. Essi presero il corpo di Gesù, e lo avvolsero in bende insieme con oli aromatici. Nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là dunque deposero Gesù (19,38 ss).

2L Dalla parola di Don Orione

“La notte era ormai alta e silente. Mi inginocchiai a pregare e mi assopii. Quanto era dolce il suo sguardo, o Santa Madonna della Guardia! Certo era un sogno, ma dal tuo labbro, dal tuo cuore che parole di materna soavità uscirono mai in quella notte!

E porgevi Gesù tuo Figlio, fatto vivo e bello, bello, bello, come occhio mai non vide, né lingua potrà mai dire.

E la vita tua la offrivi a Lui per me peccatore e per i miei fratelli, e Lo pregavi, il tuo Figlio, e imploravi per la Chiesa, e invocavi, tra sospiri, luce e pace di Cristo alle Nazioni e ai popoli. Che gran notte, Dio mio, la notte di quel sogno!”

5'' di silenzio

G Per avere fame e sete di anime e di ardentissima carità.
T Ave, o Maria, piena di grazia, intercedi per noi!

GLORIA AL PADRE ...

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore.

GESU' E' LA NOSTRA PASQUA!



DALLA DIO

“Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno.”

PAROLA DÌ

(Gv 11, 25-26)

DALLA PAROLA DÌ DON ORIONE

Leviamo lo sguardo della fede, o fratelli: ecco Cristo che viene, vivo con i vivi, a darci vita con la sua vita nell'effusione copiosa della Redenzione. Egli procede raggianti, avvolto nel gran manto della misericordia, e avanza amabile e possente, con segno di vittoria incoronato. Avanza al grido angoscioso dei popoli: Cristo viene portando sul suo cuore la Chiesa, e, nella sua mano, le lacrime e il sangue dei poveri: la causa degli afflitti, degli oppressi, delle vedove, degli orfani, degli umili, dei reietti ... poiché l'ultimo a vincere è Lui, Cristo, e Cristo vince nella carità e nella misericordia. L'avvenire appartiene a Lui, a Cristo, Re invincibile; Verbo divino che rigenera, via di ogni grandezza morale; vita e sorgente viva di amore, di progresso, di libertà e di pace.

GLORIA AL PADRE ...

Santa Madre, deh voi fate che le piaghe del Signore siano impresse nel mio cuore

CONCLUSIONE

G. Preghiamo

Noi ti benediciamo, Dio onnipotente, Signore del cielo e della terra, per Gesù Cristo tuo Figlio venuto nel tuo nome: egli è la mano che tendi ai peccatori, la Parola che ci salva, la via che ci guida alla pace. Tutti ci siamo allontanati da te, ma tu stesso, o Dio nostro Padre, ti sei fatto vicino a ogni uomo; con il sacrificio del tuo Cristo, consegnato alla morte per noi, ci riconduci al tuo amore, perché anche noi ci doniamo totalmente ai nostri fratelli.

Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

BENEDIZIONE FINALE

G. Il Signore sia con voi.

T. E con il tuo spirito.

G. Dio che nella passione del suo Figlio ci ha manifestato la grandezza del suo amore, vi faccia gustare la gioia dello Spirito nell'umile servizio dei fratelli.

T . Amen.

G. Cristo Signore, che ci ha salvato con la sua croce dalla morte eterna, vi conceda la vita senza fine.

T . Amen.

G. Voi, che seguite, più da vicino, Cristo umiliato e sofferente, possiate aver parte alla sua risurrezione.

T. Amen.

G. E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

T. Amen.

G. Andate in pace.

T. Rendiamo grazie a Dio.